

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Assemblea ordinaria degli Azionisti di Solid World Group S.p.A., convocata per il 26 giugno 2025 in prima convocazione e, occorrendo, per il 27 giugno 2025 in seconda convocazione

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SOLID WORLD GROUP S.P.A. SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA CONVOCATA PER IL 26 GIUGNO 2025, IN PRIMA CONVOCAZIONE E, OCCORRENDO, PER IL 27 GIUGNO 2025, IN SECONDA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria degli Azionisti è convocata per il giorno 26 giugno 2025 alle ore 11.00, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 27 giugno 2025, stesse modalità e orario, in seconda convocazione, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024; deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 1.1 approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024;
 - 1.2 proposta di copertura della perdita di esercizio.
2. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 27 giugno 2024, per la parte non eseguita; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 3.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione
 - 3.2 determinazione della durata in carica dei nuovi consiglieri
 - 3.3 nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione
 - 3.4 nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione
 - 3.5 determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione
4. Nomina del nuovo Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 4.1 nomina di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti
 - 4.2 nomina del Presidente del Collegio Sindacale
 - 4.3 determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale

Si ricorda che - stante il disposto di cui all'articolo 18.5 dello statuto della Società - la riunione assembleare si svolgerà con l'intervento in Assemblea, per le persone ammesse, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione a distanza e che il capitale sociale potrà intervenire esclusivamente tramite il rappresentante designato ex art. 135-undecies.1 D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF"). Al rappresentante designato, possono inoltre essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024; deliberazioni inerenti e conseguenti: 1.1 approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024; 1.2 proposta di copertura della perdita di esercizio.

Signori Azionisti,

con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea di Solid World Group S.p.A. (la "**Società**"), in sede ordinaria, per discutere e deliberare in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

Si ricorda che il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 maggio 2025.

Il fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2024 della Società, a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale della Società, nonché sul sito *internet*, all'indirizzo www.solidworldgroup.it, sezione *Governance/Assemblee*, contiene l'illustrazione del progetto di bilancio di esercizio, unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione.

La relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione sono messe a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, nonché sul sito *internet*, sezione *Governance/Assemblee*.

Si rinvia, pertanto, a tali documenti.

L'esercizio al 31 dicembre 2024 chiude con una perdita di esercizio di Euro 957.538,00.

Il Consiglio di Amministrazione propone di coprire la perdita di esercizio come segue:

- quanto ad Euro 432.556,00, mediante l'utilizzo di riserva ad utili portate a nuovo;
- quanto a Euro 524.982,00, mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni.

Il Consiglio di Amministrazione Vi presenterà, inoltre, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Solid World Group S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione,*
- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, che evidenzia una perdita di esercizio di Euro 957.538,00, nonché la Relazione degli Amministratori sulla Gestione,*

- preso atto della nota integrativa e delle proposte ivi formulate,
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione nonché della presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024,

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di esercizio di Solid World Group S.p.A. al 31 dicembre 2024;
2. di coprire la perdita di esercizio 2024, pari ad Euro 957.538,00, come segue:
 - a. quanto ad Euro 432.556,00, mediante l'utilizzo di riserva ad utili portate a nuovo;
 - b. quanto a Euro 524.982,00, mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni;
3. di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti.”

* * *

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 27 giugno 2024, per la parte non eseguita; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per deliberare in merito all'approvazione dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, attribuita al Consiglio di Amministrazione nella precedente delibera del 27 giugno 2024 per la parte non eseguita.

Di seguito vengono illustrate le motivazioni che sottendono la richiesta di autorizzazione, nonché i termini e le modalità secondo i quali si intende procedere alla realizzazione del piano di acquisto e di disposizione delle azioni proprie.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie è finalizzata a dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse, tra le altre,

- (i) le finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, di seguito "**MAR**"), ivi compresa la finalità di "*adempiere agli obblighi*

derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo dell'emittente";

- (ii) la finalità di stabilizzazione, sostegno della liquidità ed efficienza del mercato;
- (iii) la finalità di ottenere la disponibilità di un portafoglio titoli (c.d. "magazzino titoli") da impiegare quale corrispettivo in operazioni straordinarie, incluse a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale nonché nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di pacchetti azionari e/o per la conclusione di alleanze commerciali e/o strategiche o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario e/o gestionale per la Società, al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*, dividendi in azioni, tutto quanto precede nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali;
- (iv) la finalità di acquisire azioni proprie da destinare, se del caso, a servizio di piani di incentivazione azionaria, anche a lungo termine, sia esistenti sia futuri, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società o di società controllate da SWG; nonché
- (v) ogni altra finalità contemplata dalle prassi di mercato di volta in volta ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'art. 13 della MAR, tutto quanto precede nei limiti previsti dalla normativa vigente e nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni di proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

La proposta è di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie (interamente liberate), senza indicazione del valore nominale, della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni (proprie) della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 10% del capitale sociale totale *pro-tempore* della Società.

L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della disposizione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. Come indicato nel progetto di bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2024 e sottoposto all'approvazione dell'odierna Assemblea degli Azionisti, le riserve disponibili risultano pari ad Euro 13.695.506,60.

Alla data odierna, il capitale sociale della Società ammonta ad Euro 1.828.139,00, ed è rappresentato da n. 14.861.550 azioni ordinarie e da n. 3.419.840 azioni a voto plurimo, senza indicazione del valore nominale.

La Società detiene n. 58.205 azioni ordinarie proprie.

Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, nel rispetto del limite massimo di cui sopra e della normativa *pro tempore* applicabile.

Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla normativa *pro tempore* applicabile, prevista dall'art. 2357, comma 2, del Codice Civile, in un periodo di 18 mesi, a far data dall'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni ordinarie in una o più volte e in ogni momento, per le finalità dallo stesso individuate, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20 % rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 500.000.

Per la disposizione e/o l'utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione stabilirà di volta in volta i criteri di determinazione del prezzo e/o delle modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto, nonché all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, in ogni caso in conformità a quanto previsto dalle prescrizioni normative e regolamentari e, eventualmente, dalle prassi ammesse. In particolare in ipotesi di (i) esecuzione di operazioni in relazioni alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di azioni da realizzarsi anche mediante permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo meramente esemplificativo, fusioni scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o *warrant* serviti da azioni proprie, dividendi in azioni etc.); e (ii) piani di

incentivazione azionaria, ivi inclusi anche mediante *stock grant* anche con assegnazione gratuita, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di altre società da questa controllate e/o della controllante potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità sopra indicate, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo della Società e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

Modalità di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie, anche per il tramite di intermediari, su base rotativa, secondo le modalità stabilite dalla normativa di volta in volta applicabile e, quindi, sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan secondo modalità tali da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti, fermo restando che sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan tale disposizione non si applica agli acquisti di azioni proprie o della società controllante possedute da dipendenti della società emittente, di società controllate o della società controllante e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, comma 8, del Codice Civile, ovvero rivenienti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti. Le operazioni inizieranno e termineranno nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria, anche *stock grant* – da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione e/o utilizzo, le stesse potrebbero essere poste in essere, a titolo meramente esemplificativo, mediante alienazione delle stesse sul mercato, o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale ovvero attribuzione anche a titolo gratuito nell'ambito di piani di incentivazione azionaria ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Le operazioni di acquisto, disposizione e/o utilizzo di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato.

Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire anche ogni modalità conforme a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'art. 13 MAR nonché alle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, ove e in quanto applicabili.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione e/o utilizzo di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si precisa che la presente proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, fermo restando che, qualora in futuro l'Assemblea degli Azionisti deliberasse la riduzione del capitale sociale, la Società si riserva la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie acquistate e detenute nel proprio portafoglio.

* * *

Tutto ciò premesso, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Solid World Group S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *preso atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi formulate,*

DELIBERA

1. *di revocare, per la parte non ancora eseguita, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile e seguenti, attribuita al Consiglio di Amministrazione nell'Assemblea del 27 giugno 2024, fatta salva la permanente validità della correlativa autorizzazione alla futura disposizione delle azioni proprie già acquistate dalla Società;*
2. *di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie per le finalità indicate nella Relazione Illustrativa, e quindi:*
 - a) *di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 del Codice Civile, l'acquisto, in una o più volte, per il periodo di 18 (diciotto) mesi a far data dalla data di efficacia della presente delibera, di un numero di azioni ordinarie della Società prive di indicazione del valore nominale fino a un massimo che, tenuto*

conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 10% del capitale sociale totale della Società, dando mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità esposte nella Relazione Illustrativa degli amministratori, ad un corrispettivo individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 500.000;

- b) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge –, di individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto, nell'ambito delle finalità sopraindicate, anteriormente all'avvio del programma medesimo, e di procedere all'acquisto di azioni ordinarie con modalità stabilite nelle applicabili disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera e di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali;*
- c) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge – affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, possa disporre e/o utilizzare, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan o al di fuori di detto sistema, eventualmente anche mediante attribuzione nell'ambito di piani di incentivazione azionaria anche a titolo gratuito, accelerated bookbuilding, permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale (quali a titolo meramente esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili, warrant serviti da azioni, dividendi in azioni), cessione di diritti reali e/o personali relativi alle stesse, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione e/o utilizzo di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali. Le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni ordinarie proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di*

esecuzione delle negoziazioni sui titoli ammessi al sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, con la facoltà di stabilire ogni modalità conforme a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'art. 13 MAR. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata senza limiti temporali;

3. *di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto, della alienazione e disposizione delle azioni ordinarie proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. Si dà atto che le riserve disponibili, risultanti dal bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2024 e approvato dall'odierna Assemblea degli Azionisti, risultano pari ad Euro 13.695.506,60;*
4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge - ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del programma di acquisto."*

* * *

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

3) Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti

Con riferimento al terzo argomento all'ordine del giorno, si informano gli Azionisti che, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione scade per decorso del mandato.

3.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 7 (sette). Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e della durata della nomina.

Vi invitiamo, pertanto, a determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione entro i predetti limiti sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti. Si precisa che il relativo testo di deliberazione assembleare rifletterà l'esito delle proposte pervenute e della conseguente votazione.

3.2 determinazione della durata in carica dei nuovi consiglieri

Ai sensi di quanto previsto all'art. 23 dello statuto sociale, gli Amministratori sono nominati per un periodo di 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo statuto, e sono rieleggibili.

Vi invitiamo, pertanto, a determinare la durata in carica del Consiglio di Amministrazione sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti. Si precisa che il relativo testo di deliberazione assembleare rifletterà l'esito delle proposte pervenute e della conseguente votazione.

3.3 nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione

3.4 nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Quanto alle modalità di nomina degli amministratori, si informano i signori Azionisti che la stessa avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva secondo quanto ampiamente descritto all'art. 23 dello statuto sociale.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, al momento della presentazione della lista, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Le liste, corredate della relativa documentazione, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea non oltre le ore 12:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data dell'assemblea, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Le liste devono prevedere un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri eleggibili ai sensi dell'articolo 23.1 dello statuto sociale, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre devono contenere, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità del socio o dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute comprovato da apposita dichiarazione rilasciata dall'intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto sociale, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come amministratori indipendenti; (iv) una dichiarazione del socio o dei soci che le hanno presentate che i candidati alla carica di amministratore indipendente, individuati in conformità alla legge, ai regolamenti applicabili e allo statuto sociale, sono in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF; (v) una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, con questi ultimi (applicandosi ai fini dell'interpretazione di quanto precede la relativa disciplina del TUF e dei correlati regolamenti di attuazione).

Per maggiori informazioni sulle modalità di redazione e presentazione delle liste si rinvia allo statuto sociale della Società e all'avviso di convocazione dell'assemblea degli Azionisti messo a disposizione del pubblico sul sito internet www.solidworldgroup.it (sezione Governance/Assemblee), nonché all'indirizzo www.borsaitaliana.it (sezione Azioni/Documenti).

Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Sulla base di quanto precede, Vi invitiamo a deliberare in ordine alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione esprimendo la Vostra preferenza per una tra le liste presentate dai soggetti legittimati in conformità alle previsioni statutarie.

I signori Azionisti sono infine invitati a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Poiché la partecipazione dei soci in Assemblea potrà avvenire esclusivamente mediante delega al Rappresentante Designato ex art. 135-*undecies.1* del TUF, al fine di consentire la raccolta delle deleghe di voto sul punto all'ordine del giorno, si richiama l'attenzione degli azionisti sull'esigenza di presentare la propria lista con congruo anticipo rispetto alla data dell'Assemblea, fermi restando i termini statuari.

Si precisa che il relativo testo di deliberazione assembleare rifletterà l'esito delle proposte pervenute e della conseguente votazione.

3.5 determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione

Vi ricordiamo che, ai sensi dell'art. 30 dello statuto sociale, agli Amministratori, oltre al rimborso dei costi e delle spese sostenuti nell'ambito del proprio ufficio, spetta un compenso, determinato dall'assemblea dei soci. Detto compenso può essere unico o periodico, fisso o variabile, anche in considerazione dei risultati dell'esercizio. Agli amministratori può inoltre essere attribuita una indennità di cessazione dalla carica, costituibile anche mediante accantonamenti periodici o con sistemi assicurativi o previdenziali.

Ai sensi dell'art. 30 dello statuto sociale, l'assemblea può determinare un compenso complessivo per il consiglio di amministrazione, compresi i consiglieri investiti di particolari cariche in conformità allo statuto sociale, da ripartire a cura del consiglio di amministrazione.

Sulla base di quanto precede, Vi invitiamo a determinare il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione sulla base delle proposte presentate dagli Azionisti. Si precisa che il relativo testo di deliberazione assembleare rifletterà l'esito delle proposte pervenute e della conseguente votazione.

* * *

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

4) Nomina del nuovo Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti

Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno, si informano gli Azionisti che, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il Collegio Sindacale scade per decorso del mandato.

Pertanto, i signori Azionisti sono invitati a provvedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale.

4.1 nomina di tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti

4.2 nomina del Presidente del Collegio Sindacale

Si ricorda che l'articolo 31 dello statuto prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre Sindaci Effettivi e da due Sindaci Supplenti i quali rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge.

La nomina dei membri del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci. Hanno diritto di presentare le liste, gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Le liste, corredate della relativa documentazione, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea non oltre le ore 12:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data dell'assemblea, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre devono contenere, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati ivi incluso l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge; (iv) una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, con questi ultimi (applicandosi ai fini dell'interpretazione di quanto precede la relativa disciplina del TUF e dei correlati regolamenti di attuazione).

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Per tutte le altre disposizioni relative alla nomina del Collegio Sindacale, si rimanda all'art. 31 dello statuto.

I candidati, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF nonché gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa applicabile.

Vi ricordiamo infine che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2400, comma 4, del Codice Civile, al momento della nomina dei sindaci e prima dell'accettazione dell'incarico,

sono resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società.

Sulla base di quanto precede, Vi invitiamo a deliberare in ordine alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale esprimendo la Vostra preferenza per una tra le liste presentate dai soggetti legittimati in conformità alle previsioni statutarie. Si precisa che il relativo testo di deliberazione assembleare rifletterà l'esito delle proposte pervenute e della conseguente votazione.

I signori Azionisti sono infine invitati a nominare il Presidente del Collegio Sindacale.

Poiché la partecipazione dei soci in Assemblea potrà avvenire esclusivamente mediante delega al Rappresentante Designato ex art. 135-*undecies.1* del TUF, al fine di consentire la raccolta delle deleghe di voto sul punto all'ordine del giorno, si richiama l'attenzione degli azionisti sull'esigenza di presentare le proprie proposte con congruo anticipo rispetto alla data dell'Assemblea, fermi restando i termini statutari. Si precisa che il relativo testo di deliberazione assembleare rifletterà l'esito delle proposte pervenute e della conseguente votazione.

4.3 determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale

Vi ricordiamo che l'Assemblea ordinaria dei soci è chiamata, all'atto della nomina, alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad assumere le necessarie deliberazioni ai fini della determinazione del compenso ai componenti dell'organo di controllo per tutta la durata del loro ufficio, ai sensi dell'art. 2402 del Codice Civile. Si precisa che il relativo testo di deliberazione assembleare rifletterà l'esito delle proposte pervenute e della conseguente votazione.

* * *

Treviso, 26 maggio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto Rizzo